

Trebisacce, Pronto Soccorso insufficiente. Giovane donna perde bimbo. Inutile intervento all'ospedale di Cosenza

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Primo Piano](#)

Tagged as : [cosenza donna perde bimbo](#), [donna perde bimbo trebisacce](#)

Date : 2012/04/17



Al decesso per infarto della signora Francesca Rossi, deceduta giorni fa sull'ambulanza del 118 mentre veniva trasferita da Trebisacce al reparto di cardiologia – Utic di Rossano, un altro evento luttuoso interessa la cittadina jonica. **Una giovane donna, R.P., 22 anni, nata in Germania ma residente ed originaria di Trebisacce, all'ottavo mese di gravidanza, perde il bimbo dopo il trasferimento a Cosenza a bordo di un'autoambulanza del 118.**

IL fatto. La giovane donna, arriva nella prima mattinata di ieri al Punto di primo intervento del "Guido Chidichimo". Ai sanitari di turno dichiara di essere alla 34^a settimana di gestazione e di accusare forti dolori al basso ventre. Il Punto di primo intervento, depotenziato dopo la trasformazione da pronto soccorso, non ha attrezzature e professionalità idonee per intervenire almeno con una diagnosi precisa. L'unica soluzione, per quella giovane futura mamma, è il trasferimento in un ospedale attrezzato con reparti di ostetricia-ginecologia e con la neonatologia, poiché c'è il rischio di una parto pre-termine. **Si opta per l'Annunziata di Cosenza. L'ambulanza del 118 parte, con codice rosso, poco dopo le 8, diretta a Cosenza.**

Nel nosocomio la giovane donna viene affidata alle cure dei medici dell'ostetricia e ginecologia che, immediatamente, le applicano le sonde del cardiocografo per effettuare il classico "tracciato". Purtroppo, il battito cardiaco della creatura che porta in grembo è assente, così come ogni forma di contrazione uterina, sinonimo di parto imminente. **La giovane viene portata in sala operatoria dove le viene praticato il taglio cesareo per portare alla luce quel corpicino senza vita che aveva in grembo.** Al momento, non è dato sapere se sono stati adottati

provvedimenti in merito al decesso del bimbo o se ne è stata disposta l'autopsia per accertare cause e tempo di decesso. Rimane l'amarezza e la disperazione di una giovane donna che a due mesi dal compimento del periodo di gravidanza non potrà stringere al petto la sua creatura.

Franco Maurella